

Non è stato ancora approvato il bilancio

La giovane finlandese fermata a Fiumicino

Senza medicine i malati del centro traumatologico

Insufficienti i soldi stanziati dal governo - Necessario l'aumento del fondo ospedaliero nazionale

«Rischiamo la paralisi. Se non arriveranno i soldi siamo nella impossibilità di garantire il rifornimento necessario dei medicinali...»



Centrale di falsari al Casilino

Erano riusciti a falsificare davvero di tutto: soldi, cambiali, marche da bollo, patenti, libretti di circolazione, contrassegni di assicurazione...

aveva scelto come base d'azione Roma. Ad essa vi si rivolgevano moltissimi personaggi della malavita che cercavano di sfuggire alle ricerche della polizia...

Questo grande complesso ora non può più andare avanti. La Regione, che avrebbe dovuto approvare il bilancio entro il giugno del '75...

Se la situazione non si dovesse sbloccare — e cioè se non verranno stanziati i fondi adeguati — entro quindici giorni l'amministrazione del Centro traumatologico dovrà rifiutare le domande di ricovero...

Come è noto, è la Regione che dovrebbe approvare il bilancio del '75. Ma, di fronte agli esigui stanziamenti governativi — solo 2700 miliardi per il fondo ospedaliero nazionale — è praticamente impossibile rispondere affermativamente alle richieste che vengono dai diversi nosocomi.

Sette gli uomini fermati in questi ultimi due giorni per il sequestro dell'armatore salernitano

Dalle indagini in Aspromonte nuovi indizi che collegano i rapimenti D'Amico e Getty

I fermati, trasferiti a Lamezia Terme a disposizione della magistratura, appartengono tutti al «clan» dei Nirta nel quale, secondo gli inquirenti, fu ideato il rapimento del nipote del «re del petrolio» — Uno dei sette rintracciato a Pico, in provincia di Frosinone, dove era in soggiorno obbligato — La sconcertante «carriera» del capo della cosca mafiosa

Già oggi numerosi compagni partono per il festival di Firenze

Nelle feste si discutono i problemi della Regione

La questione della formazione di un nuovo governo regionale al centro delle venti manifestazioni in programma — forte partecipazione popolare

Le proposte e l'impegno dei comunisti per dare un sbocco positivo ai problemi dell'assemblea regionale, sono in questi giorni al centro delle feste dell'Unità. Sono più di venti le manifestazioni per la stampa comunista in programma fra oggi e domani nella città, nella provincia e nella regione.

L'altro giorno una delegazione di sanitari, membri del consiglio di amministrazione e di ospedale del CTO si era incontrata col ministro della sanità. Era anche presente il consigliere provinciale del Pci, Remo Marletta.

blemi del quartiere con il compagno Giuliano Frasca, consigliere comunale. LAURENTINA (continua) alle ore 18 spettacolo teatrale «Ho sognato un mondo strano» con il Collettivo G; alle ore 20 spettacolo musicale «Canzoni per la libertà» LA RUSTICA (continua) alle ore 19 dibattito sulla situazione politica dopo il 15 giugno con il compagno Giorgio Fusco del Comitato federale B. F. NOCCHIO (continua) alle ore 19 dibattito sulla condizione femminile con la compagna Maria Leche. TORRE NOVA (continua) alle ore 18.30 dibattito sul decentramento amministrativo e municipalità con il compagno Giulio Benigni consigliere comunale. COLLEFFERO (continua) alle 18.30 mostra di disegno per bambini; alle 19.30 giochi vari; alle 20.30 spettacolo con il compagno Roberto Galvano; alle 20.30 spettacolo con il balletto folcloristico di Bucarest; alle 22.30 balera. PALESTRINA (continua) alle ore 19 musica e balli popolari; alle 20.30 spettacolo con il compagno Walter Veltroni della PGC Romana; alle ore 17 marcia lunga; alle ore 19 esibizione del complesso Ottobre Rosso; alle 20.30 esibizione dell'armonicista Renzo Tempesta; alle 22 Gianni Fusco e la sua chitarra. VELLETRI (continua) alle ore 18.30 manifestazione antimperialista con il compagno Walter Veltroni della PGC Romana; alle ore 20 SPETTACOLO MUSICALE. PALOMBARA (continua) alle ore 18 corsa podistica e marcia lunga; alle 19.30 torneo di calcio, trofeo UNIPOL; alle 19.30 dibattito per un diverso sviluppo dell'agricoltura dell'assetto del territorio della zona con il compagno Agostino Bagmatto consigliere regionale; alle ore 21 cantati popolari con il Coro Polifonico. TOR LUPARA (continua) alle ore 18 giochi popolari; alle ore 17 dibattito sul tema «cultura e tempo libero» con il compagno Mele della FGC Romana; alle ore 20 dibattito «lotte contrattuali e sviluppo economico» con il compagno Mario Tuvè del CP; alle ore 21 serata con musiche popolari. LANUVIO (continua) ore 8.30 interviste sulle cuoio perative; ore 10 concorso disegni per bambini; alle 18 giochi popolari; alle 18 proiezione interviste dibattito; alle ore 20 film «Bianco e Nero» alle 21 ballo popolare.

Nella regione, si conclude oggi la festa di ISOLA LIRI (Frosinone) con il comizio del compagno Speduto Continua la festa di CISTERNA (Latina) Hanno inizio le feste di AUSONIA (Frosinone), POGGIO MIRTETO (Rieti), RONCI-GLIONE e VEIANO (Viterbo).

piccola cronaca

Mostra Promossa della Rivista della Nazione, è stata inaugurata ieri al Palazzo delle Esposizioni, la prima mostra «Autunno e Inverno nel mondo» dove vengono presentate opere di scultura, pittura, archeologia e turismo sociale. La mostra è a ingresso libero, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, tutti i giorni feriali. Nei giorni festivi l'orario di apertura va dalle 10 alle 13.

Nozze

Si sono sposati i compagni Daniela Rossi e Giovanna Conti, della sezione di Velletri. Alla coppia si unirà domenica prossima la delegazione delle zone Castelli e dell'Unità.

Rivuoole il suo bambino ma finisce sotto accusa

Un bimbo di tre anni conteso dai due genitori — La vicenda all'esame della pretura — Avviso di reato alla madre per sottrazione di minore

Un bimbo di tre anni è al centro di una complicata vicenda giudiziaria che vede coinvolti i suoi genitori, Linna Yarrinen, cittadina finlandese, di 24 anni, e Alfio Cail, un macchinista navale appartenente a una ricca famiglia di Catania. La vicenda è finita ieri sul tavolo del pretore Luciano Infelisi e del giudice tutelare Giovanni Piaccio che hanno emesso due avvisi di reato per sottrazione di minore nei confronti della madre del piccolo e di una sua amica, venuta in Italia per accompagnare la Yarrinen.

A questo punto la madre, avvalendosi della legislazione finlandese, preparò tutti i documenti necessari e partì alla volta di Catania per riprendersi il figlio. Ospitata dalla famiglia del Cail, tentò invano di giungere ad un accordo. Visti vani i suoi sforzi, prese la decisione di partire improvvisamente per la Sicilia.

Tuttavia i due magistrati si sono riservati di prendere una decisione definitiva nella giornata di oggi anche perché il caso implica l'interpretazione delle due diverse legislazioni, italiana e finlandese, sulla patria potestà.

Come finirà questa vicenda giudiziaria forse si saprà oggi. Tuttavia c'è da rilevare che un bambino di tre anni ha bisogno della madre. Appare, inoltre, disumano privare una donna del proprio figlio che ha vissuto con lei. Tocca ora al magistrato valutare queste ragioni oltre che tener conto degli articoli di legge, la Finlandia.

Una voragine a P. Metronia

Una grossa voragine si è aperta la scorsa notte in via Celimontana all'altezza di Porta Metronia. Le cause della grossa frana sarebbero state determinate dalle infiltrazioni di acqua proveniente da un collettore costruito molti anni fa dal genio civile per incanalare una marrana. La voragine misura almeno dieci metri di diametro per sette di profondità.

Una voragine a P. Metronia

Una grossa voragine si è aperta la scorsa notte in via Celimontana all'altezza di Porta Metronia. Le cause della grossa frana sarebbero state determinate dalle infiltrazioni di acqua proveniente da un collettore costruito molti anni fa dal genio civile per incanalare una marrana. La voragine misura almeno dieci metri di diametro per sette di profondità.

NELLA FOTO: Il materiale recuperato dalle guardie di finanza.

aveva scelto come base d'azione Roma. Ad essa vi si rivolgevano moltissimi personaggi della malavita che cercavano di sfuggire alle ricerche della polizia cambiando identità ed acquistando ogni sorta di documenti contraffatti. Dev'essere ancora valutata in termini economici a quanto ammontava il volume di affari dell'organizzazione, ovvero quali erano i prezzi a cui spacciavano i documenti falsi.

Gli investigatori stanno ora lavorando sulla base degli elementi raccolti per individuare tutti gli altri responsabili del grosso traffico, nonché «clienti» della rivendita di documenti falsi.

NELLA FOTO: Il materiale recuperato dalle guardie di finanza.

Schermi e ribalte

Advertisement for 'Schermi e ribalte' featuring a list of theaters and cabarets with their respective programs and contact information. Includes sections for PROSA-RIVISTA, CABARET, CINE-CLUB, CINEMA-TEATRI, CINEMA, PRIME VISIONI, and SECONDE VISIONI.

Dal nostro inviato

LOCRI, 12 Sono sette gli uomini fermati in Calabria tra ieri e oggi nel quadro delle indagini sul sequestro dell'armatore D'Amico. Sono tutti personaggi legati al clan di Giuseppe Nirta, il potente boss mafioso di San Luca che gli inquirenti ritengono sia stato uno dei «cervelli» del rapimento del nipote del «re del petrolio».

Dicevamo degli elementi emersi finora che accennerebbero il sequestro D'Amico a quello di Paul Getty. E' stato anzitutto localizzato proprio vicino a quello già identificato dal D'Amico, un altro nascondiglio che potrebbe essere quello usato appunto per tenere prigioniero il nipote del «re del petrolio».

Inoltre Antonio Nirta il giovane pregiudicato fermato in provincia di Frosinone era stato già sospettato per il rapimento Getty; risultato infatti che il figlio di Nirta, proprio vicino a quello già identificato dal D'Amico, un altro nascondiglio che potrebbe essere quello usato appunto per tenere prigioniero il nipote del «re del petrolio».

Tutti sono stati trasferiti a Lamezia Terme essendo la magistratura di questo centro calabrese per competenza territoriale ad occuparsi delle indagini.

I 7 fermati saranno interrogati dal sostituto procuratore Paolo Scopelliti. Antonio Nirta è stato fermato a Pico, in provincia di Frosinone, dove si trovava in soggiorno obbligato.

Sugli indizi in base ai quali si è giunti ai fermi non si sa molto. Si ritiene, tuttavia, che gli inquirenti abbiano operato tenendo conto prima di tutto del fatto, non secondario, che nella zona di San Luca potessero essere tenuti nascosti ostaggi di un tipo e di un'altra natura, oltre a cose preziose, concorrenti o addirittura avverse a quella del Nirta.

Ma saranno sufficienti questi elementi, tutto sommato presuntivi (dando per scontato anche il fatto che assai difficilmente qualcuno dei fermati farà delle ammissioni, né a incrinare i rapporti alle proprie responsabilità?)

Avvisi Sanitari

Dr. PIETRO MONACO Medico dedicato e esclusivamente alla sessuologia (neurologia, urologia, ginecologia, endocrinologia, stitichezza, emottivita, endocrina virile, impotenza) innetti in loco. ROMA - Via Viminale, 32 (Termini di fronte Teatro dell'Opera) Consultazioni ore 13-19 Tel. 751.110/47.55.80 (Non si curano veneree, pelle ecc.) Per informazioni gratuite scrivete a: Com. Roma 15012 - 22-11295